

Istituto Omnicomprensivo di Campomarino

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° E 2° grado - ad indirizzo musicale



Via Cuoco n.16 -86042 Campomarino (CB)
Tel/fax 0875-539417
C.F.82004870703 - Codice univoco: UFCMOP



Sito web: www.icscampomarino.edu.it
Pec: cbic81800c@pec.istruzione.it
Email: cbic81800c@istruzione.it

A.S. 2025/2026
Triennio 2025-2028

Il Piano di Miglioramento scaturisce dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e dalla Rendicontazione Sociale del 2025.

RESPONSABILE DEL PIANO

Dirigente scolastico prof. Guido Rampone

Composizione del gruppo NIV che segue l'attuazione del PdM:

Cognome e Nome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
Rampone Guido	Dirigente scolastico	Dirigente responsabile
Messina Teresa	D.S.G.A.	Membro
Rocchia Angela	FS Area1	Referente NIV
Del Monte M.Antonietta	Docente – 1°Collaboratrice DS	Membro
Becci Cristina	Docente – 2°Collaboratrice DS	Membro
Olivieri Piero	Docente - Coordinatore IPSer Comm.li	Membro
Bovino Stefania	Docente -FS Area2- Animatore Digitale	Membro
Antonucci Cinzia	Docente- FS Area 3	Membro
Milone Antonella	Docente -FS Area 3	Membro
Fortunato Luciana	Docente - FS Area 4	Membro
Di Giandomenico Lidia	Docente - FS Area 4	Membro
Fraccacreta Olga	Docente - Coordinatrice Scuola Infanzia	Membro

Oltre al **Niv**, sono previsti gruppi di lavoro che seguono la realizzazione ed il monitoraggio di specifici traguardi di miglioramento.

Gruppo per le prove parallele: si occupa della progettazione delle prove comuni.

Funzione Strumentale Area2: si occupa della raccolta ed elaborazione dei dati sulle prove comuni e loro confronto con i dati Invalsi.

Funzione Strumentale Area1: si interessa dei risultati delle prove Invalsi e del monitoraggio delle attività di ampliamento dell'Offerta formativa.

Gruppo Continuità: provvede alla progettazione, realizzazione e monitoraggio delle azioni da svolgere per favorire l'apprendimento in continuità tra i diversi ordini dell'Istituto.

Priorità di Miglioramento

Priorità e traguardi orientati agli esiti degli studenti

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDO
a. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<i>Consolidare e potenziare le competenze di base degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, valorizzando i progressi già evidenti nella scuola Primaria e sostenendo il recupero nelle classi della Secondaria di I e II grado.</i>	<i>Raggiungere punteggi medi in linea con le medie nazionali nelle classi della Primaria e ridurre, entro il triennio, di almeno 5 punti, il distacco in Italiano e Matematica, delle classi della Secondaria rispetto alle scuole con ESCS simile.</i>
b. Risultati a distanza	<i>Rafforzare la progressione degli apprendimenti lungo i diversi ordini di scuola, per garantire che le competenze acquisite siano consolidate negli anni successivi.</i>	<i>Entro il triennio, aumentare la percentuale di studenti che mantengono o migliorano i livelli di apprendimento tra un ordine di scuola e il successivo, evidenziando continuità nei risultati delle prove interne e standardizzate.</i>
c. Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'Infanzia	<i>Rafforzare la continuità educativa tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, favorendo un passaggio sereno e una preparazione adeguata alle richieste del nuovo ordine di scuola.</i>	<i>Entro il termine del triennio, assicurare che la maggior parte dei bambini di 5 anni mostri livelli adeguati di autonomia, competenze comunicative e prerequisiti dell'apprendimento (motricità fine, attenzione, prima consapevolezza fonologica), come evidenziato da adeguati strumenti osservativi condivisi e dai profili di uscita.</i>

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1) Curricolo, progettazione e valutazione	1a) Rafforzare la progettazione verticale delle competenze di base (Italiano e Matematica) con particolare attenzione ai passaggi Primaria-Secondaria di I grado. 1b) Potenziare l'uso di prove comuni d'istituto e strumenti di valutazione condivisi per monitorare gli apprendimenti e individuare precocemente aree di fragilità. 1c) Implementare un sistema di analisi periodica dei risultati delle prove INVALSI e delle prove interne, al fine di orientare la didattica per gruppi di livello e per competenze. 1d) Consolidare una progettazione educativa verticale tra infanzia e primaria, definendo obiettivi comuni sui prerequisiti dell'apprendimento (linguaggio, motricità fine, attenzione, pre-matematica). 1e) Utilizzare strumenti di osservazione e valutazione comuni, condivisi tra docenti dei diversi ordini, per monitorare la progressione degli apprendimenti.

	<i>1f) Documentare i percorsi didattici e condividere in modo sistematico ai docenti della primaria le osservazioni più significative.</i>
2) Ambiente di apprendimento	<i>2a) Rafforzare la personalizzazione degli apprendimenti tramite piccoli gruppi, tutoring e attività di recupero strutturato nelle discipline chiave.</i>
3) Inclusione e differenziazione	<i>3a) Attivare percorsi di supporto specifici per gli studenti con livelli di competenza più bassi, utilizzando strategie inclusive e materiali graduati.</i>
4) Continuità e orientamento	<i>4a) Attivare momenti di confronto sistematico tra i docenti dei diversi ordini per garantire un allineamento delle aspettative e degli obiettivi di competenza.</i> <i>4b) Predisporre un profilo di uscita strutturato per i bambini dell'ultimo anno, utile per orientare la progettazione iniziale della classe prima.</i> <i>4c) Realizzare laboratori e attività "ponte" tra ordini di scuola (fine Infanzia-inizio Primaria o fine Primaria-inizio Secondaria) per facilitare l'adattamento e consolidare le competenze.</i>
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<i>5a) Aggiornare i modelli di programmazione annuale per i diversi ordini di scuola dell'Istituto.</i>
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<i>6a) Promuovere percorsi di formazione mirati su strategie efficaci per il recupero delle competenze di base.</i> <i>6b) Rafforzare le competenze dei docenti nell'utilizzo di metodologie didattiche basate su evidenze (es. didattica esplicita, feedback formativo, strategie metacognitive).</i> <i>6c) Promuovere iniziative di formazione su prerequisiti dell'apprendimento, continuità verticale, osservazione sistematica e potenziamento del linguaggio.</i> <i>6d) Incentivare la condivisione di buone pratiche e strumenti innovativi per favorire un percorso di apprendimento uniforme e progressivo.</i>
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<i>5a) Proseguire la collaborazione con Enti Locali, altre agenzie formative e associazioni presenti sul territorio per attività di potenziamento del Ptof.</i>

Azioni di attuazione aree di processo

OBIETTIVO DI PROCESSO: MIGLIORAMENTO DELLA VERTICALITÀ DEGLI APPRENDIMENTI		
A. VERTICALIZZARE CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE		
PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI (plan)	CRITERI DI ESECUZIONE (do)	ELEMENTI DI MONITORAGGIO (check)
1. INTEGRARE IL CURRICOLO DI ISTITUTO CON ATTIVITÀ VERTICALI	- Promuovere iniziative didattiche in continuità per attivare rapporti tra docenti e discenti di più ordini e individuare le criticità negli apprendimenti - Organizzazione dei contenuti del curriculum verticale in aree condivise (bullismo, educazione civica, redazione digitale) - Realizzazione delle unità di apprendimento di educazione civica, comuni ai diversi ordini, a declinazione dei tre assi portanti della disciplina	- Numero di attività verticali realizzate in collaborazione tra gli ordini - Numero incontri verticali tra Infanzia- Primarie e tra Primaria- Secondaria di I grado - Numero di adesioni alle attività verticali come la redazione digitale - Esito positivo per almeno i $\frac{3}{4}$ della classe sui compiti di realtà di educazione civica
2. STIMOLARE COMPETENZE LINGUISTICHE GIÀ DAI PRIMI ANNI SCOLASTICI TRAMITE LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	- Adesioni degli alunni alle certificazioni linguistiche - Partecipazione degli alunni alle attività di promozione in L2 - Attivazione di percorsi linguistici L2 all'Infanzia. - Adesione ai progetti Erasmus	- Numero di alunni iscritti ai corsi che conseguono la certificazione linguistica - Numero adesione alle attività di promozione L2 - Numero attività di L2 attivate all'Infanzia - Numero alunni e docenti partecipanti ai percorsi Erasmus
3. MIGLIORARE LA CONDIVISIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	- Promuovere la condivisione delle modalità di valutazione per disciplina e per ordine - Usare griglie di osservazione e di valutazione comuni, adattate a ciascun ordine ma coerenti negli indicatori. - Adesione alla pratica valutativa attraverso prove comuni tra classi parallele - Creazione di una piattaforma digitale (Drive, Bacheca) per la condivisione di griglie, rubriche e materiali comuni.	- Miglioramento dell'organicità della valutazione con griglie omogenee sui diversi ordini di scuola - Pubblicazione delle griglie di valutazione per tutte le discipline - Predisposizione di modelli comuni di osservazione - Predisposizione di prove disciplinari comuni per classi parallele - Predisposizione di una piattaforma digitale per il materiale condiviso

AREA DI PROCESSO: MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE DIDATTICO		
B. POTENZIARE LA CULTURA DIGITALE DELL'ISTITUTO		
PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI (plan)	CRITERI DI ESECUZIONE (do)	ELEMENTI DI MONITORAGGIO (check)
1. RIPRISTINARE LA <u>FUNZIONALITÀ</u> DI LABORATORI INFORMATICI E LIM	-Verificare la funzionalità delle apparecchiature -Interventi dell'assistente tecnico -Fruizione delle aule 3.0 con personale specifico	-Numero interventi dell'assistente tecnico -Numero segnalazione guasti - Numero di ore disponibili alla consulenza da parte di docenti dedicati a disposizione - Relazioni dei responsabili di laboratorio
2. FORMARE I DOCENTI SULLE METODOLOGIE PIÙ INNOVATIVE	-Organizzazione di corsi sulle metodologie didattiche innovative -Partecipazione ai corsi di formazioni sulle TIC e in particolare sulle funzionalità base delle tecnologie presenti in classe (LIM, touchscreen, tablet)	-Numero corsi attivati nell'Istituto - Questionari di gradimento - Numero frequentanti ai corsi -Relazione della Funzione Strumentale per la formazione
3. ATTIVARE LA <u>SPERIMENTAZIONE</u> DI SMART CLASS NEI DUE ORDINI DELL'ISTITUTO	-Uso dei tablet nelle Smart Class	-Numero di dispositivi assegnati in comodato d'uso gratuito - Numero di dispositivi in uso B.Y.O.D.
4. <u>IMPLEMENTARE</u> LA DOTAZIONE DELLE AULE ORDINARIE CON TECNOLOGIE HARDWARE/SOFTWARE E INNOVATIVE	-Diffusione dell'utilizzo della connettività di rete -Implementazione di LIM, touchscreen, tablet, notebook -Partecipazione ad ulteriori PON per acquisizione dei dispositivi digitali -Estensione del comodato d'uso gratuito -Potenziamento del sito web	-Numero richieste password alla wi-fi -Numero di iscritti alla piattaforma Google-Suite - Relazione della Commissione digitale su collaudi e installazioni -Numero richieste dei comodati d'uso gratuiti
5. DIGITALIZZARE E <u>DEMATERIALIZZARE</u> OGNI PERCORSO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO ALLA DIDATTICA	-Implementare l'utilizzo di comunicazione digitale -Incrementare la gestione dei rapporti in modalità telematica -Estendere la dematerializzazione ad ogni aspetto della vita scolastica	- Numero di contatti via mail a coordinatori e a segreteria didattica - Attivazione dei servizi digitali per tutte le forme di comunicazione di servizio
6. APERTURA AL TERRITORIO E RIDUZIONE DEL GAP TECNOLOGICO	-Creazione di identità digitali -Allargamento alla comunità delle piattaforme digitali	-Numero di colloqui via piattaforma G-Suite -Attivazione di corsi popolari per le conoscenze delle TIC -Attivazione di gemellaggi E-Twinning

OBIETTIVO DI PROCESSO: MIGLIORAMENTO DELLA MOTIVAZIONE FINALIZZATA AGLI ESITI

C. FAVORIRE UN CLIMA RELAZIONALE POSITIVO PER INCORAGGIARE APPRENDIMENTI EFFICACI

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI (plan)	CRITERI DI ESECUZIONE (do)	ELEMENTI DI MONITORAGGIO (check)
1. <u>PROMUOVERE</u> PROGETTI D'ISTITUTO INCLUSIVI E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE	-Verificare esistenza e operatività di progetti inclusivi e innovativi nel PTOF -Incontri di GLO	-Relazioni dei referenti di progetti inclusivi -Questionari di gradimento -Numero di incontri GLO realizzati -Relazioni delle FS per l'inclusione sull'efficacia dei GLO -PAI d'Istituto
2. <u>CREARE</u> LE CONDIZIONI FAVOREVOLI AL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO. <u>PROMUOVERE</u> LE RELAZIONI POSITIVE E COSTRUTTIVE e ALL'INTERNO DELLE CLASSI	-Incontri della Psicologa nelle classi Prime Scuola secondaria di Primo e secondo grado. -Sportello spazio-ascolto per colloqui individuali. -Attivazione di percorsi didattici alternativi, con il supporto e l'apporto di agenti e istituzioni esterne (Teatro - Biblioteca - Stabilimenti industriali) -Attivazione di percorsi di comunicazione -Percorsi di Orientamento formativo	-Questionari di gradimento -Relazione della Psicologa al DS e dei coordinatori di classe al DS -Partecipazione degli alunni ai percorsi attivati
2. <u>COINVOLGERE</u> L'UTENZA IN FORME DI APPRENDIMENTO FORMALI, E NON FORMALI CON L'ADESIONE AI BANDI PON - PNRR COMPLEMENTARI ALL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE	-Candidature ai PON . -Attivazione progetti PNRR(Competenze di base - Coding - Giornalino d'Istituto - Mobilità sostenibile - Mentoring - Orientamento - Motivazione e accompagnamento). -Adesione a concorsi vari e a giochi matematici e sportivi. -Partecipazione/attivazione di percorsi sull'educazione alimentare e sostenibilità ambientale. -Convenzioni con enti sul territorio per migliorare servizi e apprendimenti.	-Numero di convenzioni con enti sul territorio -Numero candidature della Commissione PON ai futuri bandi -Numero incontri formativi organizzati con esperti -Partecipazione utenza ai progetti PON – PNRR -Questionari di gradimento

Percorso n° 1: INSIEME VERSO IL SUCCESSO SCOLASTICO

Il percorso prende il via dall'analisi dei risultati delle Prove INVALSI relative all'anno scolastico 2024-2025 e alla luce delle Priorità individuate nel RAV 2025; essa intende affrontare e risolvere una criticità emersa nella fase di autovalutazione relativa ai risultati non pienamente raggiunti dalla Scuola nelle prove standardizzate nazionali INVALSI, soprattutto in italiano e matematica.

Il percorso si basa sulla progettazione di azioni formative per prevedano:

- il potenziamento del processo di insegnamento da realizzarsi mediante azioni di formazione e autoformazione dei docenti;
- l'innalzamento dei livelli di apprendimento da realizzarsi mediante rinnovate azioni didattiche;
- il potenziamento di attività finalizzate al recupero di lacune pregresse per gli alunni;
- l'elaborazione di prove di verifica comuni strutturate;
- la condivisione dei criteri di valutazione;
- il potenziamento delle attività laboratoriali al fine di diminuire la varianza dei risultati tra classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità - *Consolidare e potenziare le competenze di base degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, valorizzando i progressi già evidenti nella scuola Primaria e sostenendo il recupero nelle classi della Secondaria di I e II grado.*

Traguardo - *Raggiungere punteggi medi in linea con le medie nazionali nelle classi della Primaria e ridurre, entro il triennio, di almeno 5 punti, il distacco in Italiano e Matematica, delle classi della Secondaria rispetto alle scuole con ESCS simile.*

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

- Rafforzare la progettazione verticale delle competenze di base (Italiano e Matematica) con particolare attenzione ai passaggi Primaria-Secondaria di I grado.
- Potenziare l'uso di prove comuni d'istituto e strumenti di valutazione condivisi per monitorare

gli apprendimenti e individuare precocemente aree di fragilità.

- Implementare un sistema di analisi periodica dei risultati delle prove INVALSI e delle prove interne, al fine di orientare la didattica per gruppi di livello e per competenze.
- Utilizzare strumenti di osservazione e valutazione comuni, condivisi tra docenti dei diversi ordini, per monitorare la progressione degli apprendimenti.

Inclusione e differenziazione

- Attivare percorsi di supporto specifici per gli studenti con livelli di competenza più bassi, utilizzando strategie inclusive e materiali graduati.

Continuità e orientamento

- Attivare momenti di confronto sistematico tra i docenti dei diversi ordini per garantire un allineamento delle aspettative e degli obiettivi di competenza.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Promuovere percorsi di formazione mirati su strategie efficaci per il recupero delle competenze di base.
- Rafforzare le competenze dei docenti nell'utilizzo di metodologie didattiche basate su evidenze (es. didattica esplicita, feedback formativo, strategie metacognitive).

Attività prevista nel percorso:

AZIONI FORMATIVE PER I DOCENTI

Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto ritiene importante per il buon funzionamento del sistema scolastico e per la qualità dell'offerta formativa l'aggiornamento di tutto il personale scolastico che risulta quindi essere un aspetto irrinunciabile e qualificante della stessa professione del docente. A tal fine viene promossa la partecipazione a corsi di aggiornamento, sia a livello individuale che collegiale, per creare competenze interne e condivise.

Secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico vengono organizzati e promossi corsi attivati dall'Istituto stesso, dal MIUR, da Enti o associazioni accreditate (Piattaforma Sofia e Piattaforma Scuola Futura) e da Reti di scuole. Inoltre è prevista la possibilità di svolgere attività di formazione individuali, scelte liberamente in aderenza al RAV e al Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

08/2026

Destinatari

Docenti - Ata

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni - Associazioni - Reti - Piattaforme

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione-digitale del personale scolastico- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

- Modificare le procedure, i metodi e gli strumenti nella pratica didattica quotidiana, migliorando le competenze professionali dei docenti;
- Condividere sistemi di valutazione comuni;
- Incrementare la progettazione per competenze sia interdisciplinare sia disciplinare;
- Adeguare il percorso didattico alle esigenze degli studenti.

Attività prevista nel percorso: UN FUTURO PER OGNI ALUNNO

Descrizione dell'attività

Ciascun alunno è dotato di una propria identità personale, culturale, affettiva ed emotiva che lo rende per questo unico e originale. Nella scuola, attraverso le relazioni con altri individui, coetanei ed adulti, egli sperimenta le diversità che caratterizzano ogni persona ed è spinto a mettere a confronto le proprie potenzialità con quelle altrui.

Il nostro Istituto si fa da sempre promotore di interventi che possano favorire la scoperta delle diversità e stimolare incontri positivi tra gli individui, in un clima di reciproca comprensione: è nella valorizzazione delle differenze, infatti, che cresce e si realizza l'educazione alla cittadinanza, primo passo per una vera e completa integrazione sociale. Vengono inoltre attivati progetti che mirano alla valorizzazione delle eccellenze, al recupero degli apprendimenti per gli alunni più fragili e alla prevenzione di comportamenti "a rischio".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

08/2026

Destinatari

Docenti - Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti - Studenti - Genitori - Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) - Fondi PON - Nuove competenze e nuovi linguaggi – Piano Nazionale Estate

Risultati attesi

- Potenziamento delle attività di recupero svolte in orario curricolare e extracurricolare;
- Ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività curricolari ed extracurricolari per la valorizzazione delle "eccellenze" (corsi per la certificazione linguistica...);
- Ampliamento dell'offerta formativa con progetti finalizzati alla socializzazione, all'inclusione e allo "star bene" a scuola con l'intervento anche di personale specializzato (psicologo);
- Elaborazione di procedure condivise per l'accoglienza di alunni stranieri e per l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali;
- Elaborazione di un protocollo per la gestione dei fenomeni legati al bullismo e al cyberbullismo;
- Miglioramento dell'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione dei documenti e delle procedure proposte dalla scuola (Patto di corresponsabilità...).

Percorso n° 2: APPRENDERE IN VERTICALE

Il nostro Istituto, per superare le criticità emerse nel triennio 2022-2025, ha scelto di implementare l'aspetto interdisciplinare e trasversale dei curricula per migliorare la didattica per competenze. Il percorso si basa sulla progettazione di azioni formative per prevedano:

1. il potenziamento del percorso di formazione dei docenti per superare il concetto di programmazione disciplinare e giungere a quello di progettazione per competenze;
2. la creazione nelle scuole di ambienti di apprendimento innovativi;
3. la dotazione nelle aule di moderne attrezzature come PC, tablet e monitor interattivi;
4. il potenziamento nella didattica quotidiana dell'utilizzo delle TIC;
5. l'attuazione di percorsi innovativi disciplinari e interdisciplinari;
6. il completamento dell'elaborazione delle prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali, in una prospettiva di continuità didattica e formativa

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

● Risultati a distanza

Priorità - *Rafforzare la progressione degli apprendimenti lungo i diversi ordini di scuola, per garantire che le competenze acquisite siano consolidate negli anni successivi.*

Traguardo - *Entro il triennio, aumentare la percentuale di studenti che mantengono o migliorano i livelli di apprendimento tra un ordine di scuola e il successivo, evidenziando continuità nei risultati delle prove interne e standardizzate.*

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

- Rafforzare la progettazione verticale delle competenze di base (Italiano e Matematica) con particolare attenzione ai passaggi Primaria-Secondaria di I grado.
- Potenziare l'uso di prove comuni d'istituto e strumenti di valutazione condivisi per monitorare gli apprendimenti e individuare precocemente aree di fragilità.
- Implementare un sistema di analisi periodica dei risultati delle prove INVALSI e delle prove interne, al fine di orientare la didattica per gruppi di livello e per competenze.
- Utilizzare strumenti di osservazione e valutazione comuni, condivisi tra docenti dei diversi ordini, per monitorare la progressione degli apprendimenti.

Inclusione e differenziazione

- Attivare percorsi di supporto specifici per gli studenti con livelli di competenza più bassi, utilizzando strategie inclusive e materiali graduati.

Continuità e orientamento

- Attivare momenti di confronto sistematico tra i docenti dei diversi ordini per garantire un allineamento delle aspettative e degli obiettivi di competenza.
- Predisporre un profilo di uscita strutturato per i bambini dell'ultimo anno, utile per orientare la progettazione iniziale della classe prima.
- Realizzare laboratori e attività "ponte" tra ordini di scuola (fine Infanzia-inizio Primaria o fine Primaria-inizio Secondaria) per facilitare l'adattamento e consolidare le competenze.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Aggiornare i modelli di programmazione annuale per i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Incentivare la condivisione di buone pratiche e strumenti innovativi per favorire un percorso di apprendimento uniforme e progressivo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Proseguire la collaborazione con Enti Locali, altre agenzie formative e associazioni presenti sul territorio per attività di potenziamento del Ptof.

Attività prevista nel percorso:

IN CAMMINO ATTRAVERSO I CICLI

Descrizione dell'attività

Il percorso mira a garantire continuità educativa tra i tre ordini di scuola dell'Istituto Omnicomprensivo, promuovendo lo sviluppo progressivo e coerente delle competenze attraverso attività comuni ispirate alla didattica laboratoriale, all'esplorazione e al problem solving.

Il nostro Istituto attiva strategie di insegnamento per competenze. Tale approccio alle conoscenze non si limita a trasmettere semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria, ma include un modo di "fare scuola" che consenta agli studenti di imparare in maniera significativa, autonoma e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare e di affrontare e risolvere problemi insieme.

A tal fine il nostro Istituto ha favorito il superamento del concetto di programmazione disciplinare per giungere a quello di progettazione per competenze, coinvolgendo i docenti in attività di formazione continua. Le aule, intese come ambienti di apprendimento, sono state potenziate attraverso l'installazione di monitor interattivi, strumenti digitali che consentano i

laboratori per un coinvolgimento attivo degli alunni.

I docenti sono chiamati in diversi momenti dell'anno (Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di classe, riunioni per classi parallele e Commissioni) a confrontarsi per elaborare una programmazione e una valutazione condivise. I risultati di tale programmazione deve essere oggetto di monitoraggio per misurare la ricaduta sul processo di apprendimento in continuità, soprattutto tra gli ordini di Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Scuola dell'Infanzia – “Esploro e scopro”

Attività di osservazione e sperimentazione (laboratori sensoriali, manipolativi, esplorazioni dell'ambiente). Documentazione dei progressi attraverso documenti comuni di osservazione e semplici compiti di realtà. Iniziative di continuità con la scuola primaria.

Scuola Primaria – “Comprendo e organizzo”

Attività laboratoriali STEM di base, uso di mappe e strumenti per organizzare le conoscenze, compiti di realtà e prime forme di ricerca guidata. Progetti ponte con la scuola secondaria.

Scuola Secondaria di I grado – “Analizzo e interpreto”

Laboratori disciplinari avanzati (STEM e digitali), attività di ricerca, analisi dei dati e compiti autentici interdisciplinari. Tutoraggio verso gli alunni più piccoli e documentazione delle competenze.

Azioni comuni e di continuità

- Progettazione verticale condivisa tra docenti dei tre ordini.
- Uso di rubriche e indicatori trasversali di competenza.
- Piattaforma digitale per la condivisione di materiali e documentazione.
- Eventi di istituto (laboratori, mostre, giornate condivise) per valorizzare i prodotti degli alunni e rendere visibile il percorso.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

06/2026

Destinatari

Docenti - Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti - Studenti - Reti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico – Piano Nazionale Estate

Risultati attesi

- Consolidare la programmazione per competenze;
- Sviluppo graduale e armonico delle competenze chiave, senza ripetizioni o lacune.
- Migliorare la capacità dei docenti di valutare le competenze
- Creare rubriche valutative omogenee e condivise per la valutazione delle competenze;
- Approntare prove condivise per la valutazione in ingresso degli alunni da un ordine di scuola al successivo;
- Monitorare i risultati scolastici degli alunni nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di I grado.
- Creare ambienti e spazi di lavoro innovativi.